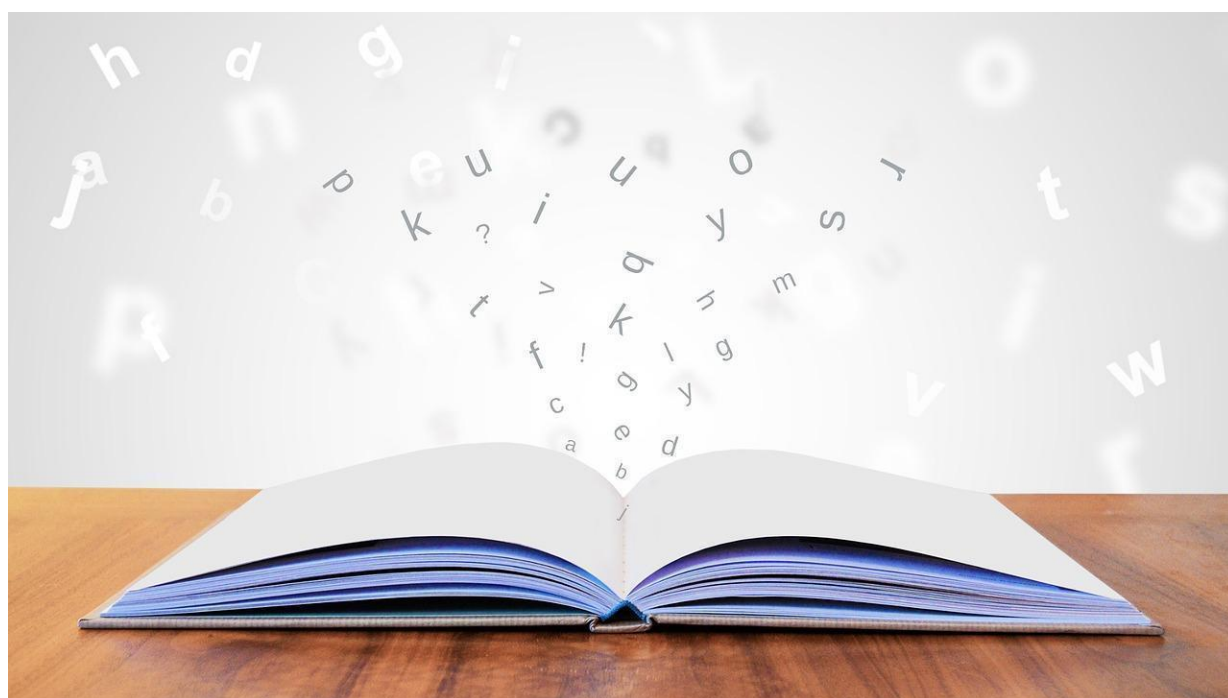




ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgsn° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

Classe Quinta sez A
Liceo Linguistico

Il Coordinatore

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri

Ischia, 15 maggio 2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. A** riunitosi il 6/05/2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	8
2.2 Quadro orario settimanale.....	10
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	12
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	12
4.2. Composizione e storia classe.....	13
4.3 Profilo della classe 5BL.....	14
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	16
6.1 Metodologie e strategie didattiche	16
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche	18
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	19
6.4 Educazione Civica.....	19
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento	23
6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo.....	25
6.7 Attività e progetti.....	26
6.7.1. Attività di recupero e potenziamento	26
6.7.2. Attività di Approfondimento	27
6.7.3. Attività di A.O.F.	27
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	28
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	32
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	32
7.2 Obiettivi specifici di Inglese	33
7.3 Obiettivi specifici di Tedesco	35
7.4 Obiettivi specifici di Spagnolo.....	36
7.5 Obiettivi specifici di Storia.....	37

7.6 Obiettivi specifici di Filosofia	38
7.7 Obiettivi specifici di Matematica	39
7.8 Obiettivi specifici di Fisica.....	40
7.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali.....	41
7.10 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte	42
7. 11 Obiettivi specifici di Scienze motorie	43
 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	44
8.1 Criteri di valutazione	44
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	44
8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale.....	46
 9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	47
 Allegato 1 - Rubriche di valutazione	48
 Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	61
 Allegato 3 - Simulazioni.....	85
 Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)...	102

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/2 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella

consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento
scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI
Area metodologica ● dimostrare d’aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; ● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa ● saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa ● padroneggiare l’uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell’orale, nei diversi possibili registri comunicativi; ● saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; ● avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell’informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica ● sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; ● possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; ● comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica ● saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; ● cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l’uomo e l’ambiente circostante; ● saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

INDIRIZZO:

• LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso di studi è finalizzato a far conseguire allo studente conoscenze, strutture, modalità e competenze comunicative di tre lingue straniere moderne, corrispondenti per le prime due lingue almeno al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo, e per la terza lingua almeno al livello B1.

A supportare l'ambito comunicativo è fondamentale il contributo di esperti madrelingua per tutto il quinquennio (un'ora settimanale per ciascuna lingua straniera, in compresenza col docente di lingua), oltre all'abituale utilizzo delle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'azione didattica delle discipline fondamentali prevede il coinvolgimento degli alunni nello studio delle discipline non linguistiche anche attraverso le tre lingue del curriculum: una a partire dal primo anno del secondo biennio e un'altra a partire dal secondo anno di quello stesso segmento di studi, se possibile in una lingua straniera diversa.

Ciò viene attuato dall'istituto con modalità diverse a seconda della scelta didattica operata dai docenti di DNL (discipline non linguistiche) e della coincidenza delle loro discipline di specializzazione con la fattibilità di un insegnamento in lingua straniera. Per ottemperare al discorso imperniato sul CLIL (Content and Language Integrated Learning), pertanto, l'Istituto si è orientato verso lo sfruttamento di strumenti didattici in lingua straniera, tratti dal materiale multimediale reperibile in rete (lezioni di scienze, matematica, arte e/o altre materie in lingua straniera, testi autentici tratti da riviste specializzate, in lingua, materiale didattico vario approntato allo scopo...).

L'obiettivo primario è infatti quello di ampliare le conoscenze di base degli studenti per mezzo di materiale autentico, rendendo più immediata e spontanea la comprensione del messaggio in lingua straniera e salvaguardando in tal modo la qualità dell'insegnamento, sia delle discipline linguistiche sia di quelle non linguistiche. L'ambito di realizzazione di tali attività può comportare anche un lavoro sinergico, in riferimento ai progetti di ricerca organizzati dall'Istituto, che permette libertà di attuazione ai vari consigli di classe e valorizza la creatività di alunni e docenti.

Spesso il ruolo dei madrelingua costituisce un impulso alla comunicazione in lingua straniera e, sfruttando le loro competenze specifiche, si possono costruire moduli didattici con il loro contributo (geografia, storia, arte...)

Il ricorso alla didattica laboratoriale prevede metodi di insegnamento/apprendimento in continua evoluzione, grazie a strumenti e sussidi adeguati, quali il PC e il proiettore disponibili in ogni classe, che permettono l'utilizzo di libri di testo digitali interattivi, la connessione a Internet, che offre approfondimenti, immagini, visualizzazioni o ascolti in tempo reale di materiale autentico, le riviste specializzate, che ampliano l'orizzonte conoscitivo e lo aggiornano, i film e i documentari, che forniscono testimonianza viva della cultura e del mondo circostante.

Il tutto viene coniugato con lo sviluppo di un interesse sano e saldo per la lettura in lingua originale del libro cartaceo, da conservare e rileggere per il resto della vita.

Le lingue straniere studiate sono: Inglese sempre prima lingua, Tedesco come seconda e, Spagnolo come terza lingua.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nei limiti del contingente di organico assegnato. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 ¹	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 ²	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 ³	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

¹ Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

² Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

³ Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 2 - Quadro orario settimanale Liceo Linguistico

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro*)	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
	T.D.	IRC	x	x	x
	T.D.	Italiano	x	x	x
	T.I.	Lingua Inglese	x	x	x
	T.I.	Conv. Lingua Inglese	x	x	x
	T.I.	Lingua Tedesca		x	x
	T.I.	Conv. Lingua Tedesca	x		x
	T.I.	Lingua Spagnola	x	x	x
	T.I.	Conv. Lingua Spagnola			x
	T.D.	Storia	x		x
	T.D.	Filosofia	x		x
	T.I.	Matematica	x	x	x
	T.I.	Fisica	x	x	x
	T.D.	Scienze			x
	T.D.	Storia dell'Arte			x
	T.I.	Scienze Motorie	x	x	x

Tabella 3 - Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha designato in data 21/03/2025 in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
	Lingua e cultura straniera 1 (inglese)
	Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)
	Scienze naturali

Tabella 4 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 28.01.2025 per la specifica articolazione

In accordo con l'art. 24 (Esame dei candidati con disabilità) comma 4 del O.M. 67 del 31 marzo 2025, che specifica che «per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe», si indica alla sottocommissione d'esame il/la prof.. (Non ci sono candidati con disabilità)

4.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Tabella 5 - Composizione della classe

4.3 Profilo della classe 5AL

La classe è composta di 17 studenti, di cui 3 maschi e 14 femmine. Tutti gli alunni provengono dalla precedente quarta A ind. Linguistico e sono tutti bene integrati nel gruppo classe.

Tra loro i rapporti sono improntati alla collaborazione, al confronto costruttivo e all'aiuto reciproco, così come positive sono le relazioni tra il gruppo classe ed il gruppo docenti.

Anche se la composizione del Consiglio di Classe ha subito dei cambiamenti nel corso del triennio, ad eccezione di alcuni docenti – nello specifico, gli insegnanti di Inglese, Italiano, Spagnolo, Scienze Motorie, Matematica, Conversazione in lingua inglese e Religione – **il consiglio attuale** ha comunque sviluppato un solido legame di affiatamento e una profonda intesa tra i suoi componenti. Questo clima di comprensione reciproca ha favorito una relazione collaborativa e inclusiva tra i membri del gruppo, creando interazioni positive e costruttive .

I livelli di competenze disciplinari raggiunti dalla classe sono eterogenei, in quanto c'è un gruppetto di alunni che eccelle e si distingue per assiduità, impegno ed interessamento a tutte le attività proposte, mentre un più folto gruppo si limita a raggiungere risultati discreti o buoni, ma non eccellenti. Infine, c'è qualche elemento che, anche durante tutto il quinto anno, ha richiesto continue sollecitazioni da parte dei docenti per raggiungere risultati positivi.

Per quanto riguarda invece le attività collegate al PCTO e le proposte AOF presentate nel corso del triennio, l'impegno di tutti gli alunni è stato lodevole, si sono dedicati con interesse e viva partecipazione a tutte le attività proposte, traendo da ognuna di esse il significato più profondo, avvicinandosi di volta in volta a quelle che ognuno di loro riteneva più utili e più consone alla propria formazione ed alle proprie inclinazioni, consapevoli dell'importanza che tali attività ricoprono nel percorso scolastico.

Tutti gli allievi hanno frequentato generalmente con regolarità e tutti si sono comportati sempre correttamente nel corso delle lezioni, dando dimostrazione dei loro progressi rispetto alla situazione di partenza, soprattutto dal punto di vista della loro maturazione personale.

. Nella classe 5 A ind. Linguistico, tre alunni usufruiscono di PDP, in quanto sono presenti due alunni con DSA ed uno invece, a causa di un problema di salute rivelatosi nel corso del quinto anno scolastico, con BES. Per quest'ultimo, solo nell'ultima parte del presente anno scolastico, e precisamente ad aprile, il Cdc, su richiesta e in accordo con la famiglia, ha elaborato un PDP.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;					x				x
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						x		x	
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;						x		x	
acquisizione di una coscienza interculturale;					x				x
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					x				x
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					x				x
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					x				x
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					x				x
capacità di analisi;					x				x
capacità di sintesi;					x				x
capacità di valutazione;					x				x

Tabella 6 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;						x		x	
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;						x	x	x	
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;						x	x	x	
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;						x		x	
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					x			x	

comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;						x		x	
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					x				x
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;					x				x
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;					x			x	

Tabella 7 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					x				x
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					x				x
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					x				x
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;					x				x
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;				x					x
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;				x					x
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;				x					x
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					x				x

Tabella 8 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2.**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavori di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavori individuali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Uso dei mezzi audiovisivi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Ricerca guidata		x	x	x			x	x		x		
Discussioni	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x
Lezioni di laboratorio		x	x	x	x	x	x	x	x			
Lezioni itineranti			Vie nna		x	x	x					

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera: Inglese	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	x Inferiore al 50% del monte ore disciplina: Filosofia
	☐ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte:_____
La programmazione CLIL è allegata al programma di Filosofia	

Della Commissione interna dell'Esame di Stato non fa parte nessun docente con specializzazione CLIL.

6.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A

seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5AL		L'uguaglianza e la tutela delle diversità (tot. Ore 45)			
Modulo 1- (ore 24) Costituzione		Modulo 2 - (ore 20) Sviluppo sostenibile		Modulo 3 - (ore 3) Cittadinanza digitale	
Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 a discrezione del CdC in base alle U.D.A. che si intendono costruire • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e Locali ☐ La Carta dei diritti fondamentali dell'UE ☐ L'ONU ☐ La NATO ☐ Art. 47 C. Educazione finanziaria ,la tutela del risparmio ed il valore dell'impresa...		Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [con riferimento all'Agenda 2030] • Diritto al lavoro e ad una retribuzione dignitosa • Distribuzione delle risorse nel mondo • Educazione alla difesa del patrimonio culturale materiale e immateriale.		La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I Cybercrimes	
Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica
		TEDESCO	4 h Pentamestre GOAL 5 AGENDA 2030: La parità di genere	MATEMATICA	2 H Pentamestre La creazione di una pagina web tramite il linguaggio HTML
STORIA	4h Trimestre: 20 Novembre Giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti UNICEF 3hPentamestre: Incontro con il magistrato	SPAGNOLO	3h Pentamestre Ob.16 AGENDA 2030		

	Maresca				
STORIA	3h Pentamestre: “I ragazzi al Quirinale” presso La Colombaia di Ischia 6h Pentamestre Referendum,I migration Day, la pace, La donna e le suffragette primo esempio di diritto al voto 4h Pentamestre Rapporto tra Stato e Chiesa: La figura di Papa Francesco, il viaggio a Lampedusa e la pace	ITALIANO	3h Pentamestre Ob.10 Agenda 2030		
STORIA DELL’ARTE		FILOSOFIA	6 ore Pentamestre Il lavoro attraverso l’analisi della filosofia di Marx, Incontro con Ariemma, autore di NIKE Ai piedi del mondo		
		SCIENZE	3 ore (pentamestre) Distribuzione delle risorse nel mondo		

		INGLESE	3 h Pentamestre Diritto al voto e ad una retribuzione dignitosa Victorian Reforms		
Argomento trasversale: Visione dello spettacolo teatrale “Foeminae”		Spettacolo teatrale avente per tema la donna 3h			

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l’orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell’ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettera c) e dell’articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel “*Curriculum dello studente*”.

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro.

In questo periodo, anche attraverso molteplici convenzioni con enti esterni, è stata offerta a tutti gli studenti della scuola una molteplicità di progetti, che garantisse la possibilità di costruire percorsi adeguati alle proprie inclinazioni. In tal modo quasi tutti gli studenti della classe hanno svolto e, nella maggior parte dei casi, superato le 90 ore prescritte entro la fine del quarto anno.

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
Sicurezza nei luoghi di lavoro	attività online su piattaforma dedicata ex MIUR obbligatoria per accedere ai PCTO e attività in presenza	12		
Progetto scuola, scienza e società “Pietro Greco”	Partecipazione a conferenze sul tema “Scuola, scienza e società”			12

Praktikum im Reisebüro	Attività di tirocinio presso Agenzia turistica Helevir s.a.s.	20		
Associazione “Luca”	Corso di teatro/fotografia	42	44	35
La notte del Liceo Classico	Attività laboratoriali Rappresentazione teatrale in lingua”Don Quijote de la Mancha”	30	30	30
PON Calisthenics	Laboratorio di Attività motoria	30		
		42	44	40
Orientamento in ingresso	Attività di orientamento in ingresso	30		
La Costituzione: strada verso il bene comune	Corso di approfondimento: La nostra costituzione	8		
Certificazioni Cambridge	Corso di preparazione per esame Certificazione linguistica Cambridge B2 E per Cambridge C1	30	40	
Volontariato Angeli del fango	Attività di volontariato in aiuto della popolazione di Casamicciola dopo la frana e la lava di fango	30		
Europas Jugend lernt Wen kennen	Progetto sostenuto dal Ministero austriaco per l’istruzione ed il supporto dell’agenzia turistica Helevir- s.a.s.		10	
Ischia Film Festival	Attività di accoglienza durante le manifestazioni dell’Ischia Film Festival	45		
Orizzonti	Università degli studi di Napoli “Federico II”: formare ed informare, orientamento in uscita		15	
Ischia Cultura	Progetto biennale organizzato da Pro loco Lacco Ameno conoscenza e disseminazione patrimonio storico-culturale dell’isola d’Ischia		43	
Stage linguistico presso ATC language School Dublino	Stage inguistico Dublino		35	
Stage linguistico	Stage linguistico a Bournemouth			30

6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

1Modulo 1 Auto-esplorazione e auto- valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)
Univexpò,5h	Didattica Orientativa 1) Storia dell'Arte: Prospettive lavorative nel mondo dell'Arte,1h 2) Inglese. Curriculum Vitae,2h 3) Tedesco. Die Bewerbung,1h 4) Scienze: Le biotecnologie,1h

	Visiting 10 ore Open Days Federico II
	Viaggio d'istruzione a Budapest 30 ore

6.7 Attività e progetti

6.7.1. Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	☐	2	☐	3	x	4	☐	5	☐
(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)									

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			x	
		x		

6.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	☐	4	x	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		x		
			x	

6.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
Campionato nazionale della lingua inglese	x		
Attività di laboratorio-Open day		x	
Stage linguistico Regno Unito	x		
Campionato nazionale della lingua spagnola	x		
Visione del musical in inglese Grease presso teatro Ariston			x

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
-----------	-------------------------------

Campionato nazionale della lingua inglese	
Attività di laboratorio-Open day	
Stage linguistico Regno Unito	
Campionato nazionale lingua spagnola	

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: La crisi dell'uomo moderno e contemporaneo	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Italo Svevo • Luigi Pirandello • Giuseppe Ungaretti • Eugenio Montale
Inglese	• The Age of Anxiety • The stream of consciousness • J.Joyce: Dubliners • V.Woolf: To the lighthouse
Tedesco	• Aufbruch in die Moderne • Th. Mann:Buddenbrooks • F. Kafka: Gibs auf!
Spagnolo	• La Generación del '98 y Miguel de Unamuno "Niebla"
Storia dell' Arte	• Espressionismo e Munch "L'urlo"

Scienze	● Gli idrocarburi e la crisi energetica, Virus, Covid 19
Storia	● La nascita della borghesia ● La nascita della classe operaia
Filosofia	● Comte, Gramsci, Nietzsche

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: I conflitti

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● D'Annunzio ● Pirandello ● Svevo ● Ungaretti ● Verga
Inglese	● Modernist Writers ● V. Woolf ● J. Joyce ● G. Orwell
Tedesco	● Expressionismus ● F. Kafka ● G. Büchner ● Nazizeit und Zweiter Weltkrieg
Spagnolo	● La Guerra Civil española y Federico García Lorca
Filosofia	● Lotta di classe tra operaia e operaia
Storia dell'arte	● Cubismo- Picasso: Guernica
Scienze	● Le caratteristiche biologiche del virus
Matematica e Fisica	● Le forze
Storia	● Primo conflitto mondiale ● Secondo conflitto mondiale

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3 : La forza della parola e dell'immagine

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Pascoli ● Leopardi ● D'Annunzio ● Ungaretti ● Verga
Inglese	● G. Orwell: Newspeak and Doublethink ● C. Dickens ● O. Wilde ● J. Keats
Tedesco	● Symbolismus ● Das Dinggedicht

	• R.M. Rilke: Der Panther •
Spagnolo	• El Modernismo literario de Ruben Dario “Sonatina”
Storia	• L’importanza dell’istruzione • Legge Coppino e legge Casati
Filosofia	• Nietzsche
Storia dell’arte	• Il Realismo: Courbet, Fattori e Lega
Scienze	• Il DNA
Matematica e Fisica	• Il linguaggio della natura

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4 : La donna e i suoi molteplici ruoli

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Eugenio Montale • Giacomo Leopardi • Giovanni Pascoli • Gabriele D’Annunzio
Inglese	• J. Austen • E. Bronte • T. Hardy • V. Woolf • The Suffragettes
Tedesco	• Heine: Loreley • Th. Fontane: Effi Briest
Spagnolo	• La prosa realista: Benito Perez Galdos “Fortunata y Giacinta”, Clarin “La Regenta”
Filosofia	• Anna Harent • La donna per Kierkegaard • La figura materna per Freud
Storia dell’arte	• Frida Kahlo
Scienze	Inge Lehman: la discontinuità
Matematica	• Ipazia e le coniche
Storia	• La donna operaia nelle fabbriche • La figura delle donne nella Rivoluzione d’Ottobre • La donna nella Resistenza

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5 : L’infanzia

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Pascoli

	• Leopardi • Verga
Inglese	W. Wordsworth C. Dickens
Tedesco	• Volks-und Kunstmärchen • I fratelli Grimm
Spagnolo	• Juan Ramon Jimenez “Platero y Yo”, Federico Garcia Lorca “Romance de la luna Luna”
Storia	• Da donna operaia a madre
Filosofia	• FREUD • Famiglia in Kierkegaard
Storia dell’arte	• Espressionismo-Munch “Pubertà”
Scienze	• Proteine, carboidrati, acidi grassi

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 6 : Il doppio

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Pirandello • Svevo
Inglese	• R.L. Stevenson • Oscar Wilde
Tedesco	• Goethe: Faust • Keller: Kleider machen Leute • Die Wiedervereinigung Deutschlands
Spagnolo	• Miguel de Unamuno “Niebla”, • Federico Garcia Lorca “La casa de Bernarda Alba”
Storia dell’Arte	• Van Gogh
Scienze	• Gli amminoacidi e le proteine
Storia	• Fascismo: Mussolini • Nazismo: Hitler
Filosofia	• Nietzsche • Freud

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 7 : Progresso e sviluppo

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Pirandello • Verga • D’Annunzio
Inglese	• C. Dickens
Tedesco	• Hauptmann: Bahnwärter Thiel • H. Heine: Die schlesischen Weber

Spagnolo	Poeta en Nueva York, “Aurora” F.G.L.
Filosofia	MARX
Storia dell’arte	Futurismo: Boccioni e Balla
Scienze	Idrocarburi, biotecnologie
Matematica e Fisica	Le trasformazioni termodinamiche
Storia	- Prima Rivoluzione Industriale - Seconda Rivoluzione Industriale

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 8 : Il rapporto Uomo-Natura	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	- Leopardi - D’Annunzio - Pascoli
Inglese	W. Wordsworth - S.T. Coleridge
Tedesco	- Goethe: Die Leiden des jungen Werthers - J.von Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugenichts
Spagnolo	Poetas en el Romanticismo: Gustavo Adolfo Becquer “Las Leyendas”
Storia	Il passaggio dalla campagna all’avvento della fabbrica
Filosofia	Feuerback, Kierkegaard
Storia dell’arte	Romanticismo: Gericault, Delacroix, Hayez
Scienze	Terremoti e tsunami

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell’Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);

- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni		x		x			

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x		x			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x		x			

7.2 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				

Alcuni	x	x		x			
--------	----------	----------	--	----------	--	--	--

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x	x			
Alcuni	x	x			x		

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x		x			

7.3 Obiettivi specifici di Tedesco

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria tedesca dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni		x		x			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x			x	x		

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura tedesca.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x	x			
Alcuni	x						

7.4 Obiettivi specifici di Spagnolo

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria spagnola dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x		x			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x		x			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura spagnola.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x		x			

7.5 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x	x	x	x		

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		x	x	x	x		

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

7.6 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

7.7 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x		x		x		

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x		x		x		

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x		x		x		

7.8 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x		x		x		

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x		x		x		

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x		x		x		

7.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x	x			

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x	x			

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni		x		x			

7.10 Obiettivi specifici di Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

7. 11 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
Interrogazioni brevi		x	x		x	x	x	x			x
Questionari		x									
Prove strutturate		x	x	x			x	x		x	
Prove semistrutturate		x	x	x	x	x	x	x			
Temì	x	x		x	x	x					
Analisi testuale	x	x	x	x							
Saggio breve	x	x									
Traduzioni		x	x								
Risoluzione di problemi		x					x	x			
Esercitazioni pratico-operative							x	x			x
Esercitazioni grafiche							x	x			

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la**

valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 9 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17⁴

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o

⁴ M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M.

In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato (**se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi) anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:**

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quaresimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 “...*ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.*”, che cita testualmente “... *i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...*”

Pertanto, il punteggio può essere incrementato **fino a un massimo di cinque punti** solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all’art.28 comma 5: “*La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) *abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;*

b) *abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”*

Riassumendo, l'assegnazione della lode, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d'esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).

9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (esempio: difficoltà incontrate, esiti, ...)

In data 29/04/2025 le classi quinte del Liceo "G. Buchner" di Ischia hanno svolto la simulazione della Prima prova dell'esame di Stato, attenendosi al tempo massimo previsto di cinque ore. E' stata adottata la seguente modalità: due tracce per la Tipologia A (una con un testo poetico, una con un testo in prosa), tre tracce per la tipologia B e due di tipologia C. I risultati sono stati in linea con quelli riscontrati nei compiti in classe durante l'anno e per tutto il triennio, sempre strutturati come la prima prova d'esame, ma con un numero inferiore di tracce.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per 1 volta alla simulazione della seconda prova d'esame.

La prova è stata articolata in due parti: la prima parte dedicata alla comprensione di due testi scritti con 15 domande alle quali rispondere. La seconda parte ha previsto la produzione di due testi, uno argomentativo e l'altro narrativo, di circa 300 parole ciascuno. La classe ha svolto la prova con impegno e serietà ma ha dimostrato qualche difficoltà nella gestione del tempo.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Controllare le rubriche di valutazione delle prove scritte e cancellare quelle che non interessano

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 8)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)		
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 3
	+	errore episodico p. 0,8		+	ha compreso il testo p. 2.6
	·	qualche errore p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 2
	–	scorretta p. 0,4		–	ha compreso solo parzialmente il testo p. 1.2
	—	molto scorretta p. 0,2		—	non ha compreso il testo p. 0,4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito p. 4
	+	corretta p. 2		+	ha analizzato correttamente p. 3.4
	·	poco fluida p. 1.2		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 2.6
	–	vari errori p. 0.8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 1.4
	—	molto scorretta p. 0,2		—	non ha operato alcuna analisi p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace p. 1	8) Interpretazione punti 2	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 2
	+	corretta p. 0.8		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 1.8
	·	corretta ma poco efficace p. 0,6		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 1.4
	–	imprecisa p. 0,4		–	ha interpretato episodicamente p. 0,8
	—	scorretta p. 0,2		—	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,2
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa p. 2.4	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 3	++	corretta ed approfondita p. 3
	+	ordinata e articolata p. 2		+	corretta ma non esauriente p. 2.6
	·	corretta ma schematica p. 1.2			
	–	talvolta incoerente/ frammentari a p. 0.8			

	—	disordinata / incoerente	p. 0,2		·	superficiale	p. 2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1				
	+	appropriato	p. 0,8		—	incompleta	p. 1.2
	·	generico	p. 0,6				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,4		—	gravemente incompleta	p. 0,2
	—	improprio	p. 0,2				

Pt. Max. 8
Pt. Min 1

pt. Max. 12
pt. Min 1

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 8)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 3
	+	errore episodico	p. 0,8		+	ha compreso il testo	p. 2.6
	.	qualche errore	p. 0,6		.	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 2
	—	scorretta	p. 0,4		—	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 1.2
	---	molto scorretta	p. 0,2		---	non ha compreso il testo	p. 0,4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	ha analizzato correttamente	p. 3
	.	poco fluida	p. 1.2		.	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 2
	—	vari errori	p. 0.8		—	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 1.2
	---	molto scorretta	p. 0,2		---	non ha operato alcuna analisi	p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 3	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 3
	+	corretta	p. 0,8		+	ha argomentato in modo corretto	p. 2.6
	.	corretta ma poco efficace	p. 0,6		.	ha argomentato in modo essenziale	p. 2
	—	imprecisa	p. 0,4		—	ha argomentato in modo parziale	
	---	scorretta	p. 0,2		---	ha argomentato in modo inadeguato	p. 1.2
4) Organizzazione	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Correttezza e congruenza dei	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 2

del discorso punti 2.4	+	ordinata e articolata	p. 2	referimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 2	+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 1,6
	.	corretta ma schematica	p. 1,2		.	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 1,2
	—	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0,8		—	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,8
	---	disordinata/ incoerente	p. 0,2		---	non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1				
	+	appropriato	p. 0,8				
	.	generico	p. 0,6				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,4				
	---	improprio	p. 0,2				

Pt. Max. 8 / Pt. Min. 1

pt. Max. 12/ pt Min. 1

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 8)				Aspetti contenutistici (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 2	++	completa / esauriente	p. 2
	+	errore episodico	p. 0,8		+	Completa	p. 1.8
	·	qualche errore	p. 0,6		·	Essenziale	p. 1.4
	—	scorretta	p. 0,4		—	Parziale	p. 0,8
	---	molto scorretta	p. 0,2		---	Nulla	p. 0,4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Informazione (conoscenze) punti 4	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	Corretta	p. 3
	·	poco fluida	p. 1.2		·	essenziale / incerta	p. 2
	—	vari errori	p. 0.8		—	Parziale	p. 1.2
	---	molto scorretta	p. 0,2		---	inesistente	p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 2	++	articolato ed approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 0,8		+	abbastanza articolato	p. 1.4
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,6		·	non sempre articolato	p. 1
	—	imprecisa	p. 0,4		—	episodico	p. 0,6
	---	scorretta	p. 0,2		---	nullo	p. 0,2
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Rielaborazione punti 4	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 4
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 3
	·	corretta ma schematica	p. 1.2		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 2
	—	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.8		—	parziale / priva di valutazioni personali	p. 1.2
	---	disordinata / incoerente	p. 0,2		---	nulla	p. 0,2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1				
	+	appropriato	p. 0,8				
	·	generico	p.0,6				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,4				
	---	improprio	p. 0,2				

Pt. Max. 8

pt. Max. 12

Pt. Min 1

pt. Min 1

ESAME DI STATO**Liceo Linguistico** _____**a.s.** _____**Candidato:** _____ **Classe V****sezione:** _____ **Lingua****straniera:** _____

—

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture	4	4

morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA- TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 3 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 5 (per il pentamestre)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 6 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 10 (per il pentamestre)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.

8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 9 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 15 (<i>per il pentamestre</i>)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 12 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 20 (<i>per il pentamestre</i>)	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze maggiori del 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite > 12 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite > 20 (<i>per il pentamestre</i>)	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

*Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli

	SUFFICIENTE	altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

catori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Alle
gat
o A
Gri
glia
di
val
uta
zio
ne
dell
a
pro
va
oral
e

La
Co
mm
issi
one
asse
gna
fino
ad
un
mas
sim
o di
vent
i
pun
ti,
tene
ndo
a
rifer
ime
nto
indi

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

LICEO STATALE ISCHIA "G. BUCHNER"
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2024/2025
Classe VA Liceo Linguistico

Prof.

Libro di testo: I classici nostri contemporanei di G. Baldi - S. Giusso - M. Razzetti - G. Zaccaria. Ed. Pearson

GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero. La poetica del "vago e dell'indefinito". Leopardi e il Romanticismo. I Canti. La ginestra o fiore del deserto. Le Operette Morali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dai Canti: "L'infinito", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio",
- da ciclo di Aspasia: "A se stesso"
- "La ginestra o il fiore del deserto": sintesi e commento del componimento.
- da Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

Verga: la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista e l'impersonalità, l'ideologia verghiana, Vita dei Campi, il ciclo dei Vinti, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo, Novelle rusticane.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

IL DECADENTISMO: PASCOLI E D'ANNUNZIO

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica del Fanciullino. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Myricae. I Canti di Castelvecchio. I Poemetti.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da Myricae: "L'assiuolo", "X Agosto", "Temporale"
- da I Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi. Alcyone. Il periodo notturno. Il panismo: lo scambio tra naturale ed umano.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da Laudi – Alcyone: "La pioggia nel pineto"

LA CULTURA DEL NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE ITALO SVEVO

La vita. La cultura e la formazione. I romanzi: "Una vita". "Senilità". "La coscienza di Zeno". Caratteri dei romanzi sveviani. La figura dell'inetto.

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo. La poetica. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”. Il teatro nel teatro. L’ultimo Pirandello.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da L’umorismo: Un’arte che scompone il reale
- da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La formazione culturale: dalla nascita in Egitto, all’esperienza parigina, alla guerra.

L’Allegria. Il Sentimento del tempo. Il dolore.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da L’Allegria: “Fratelli”, “Mattina”, “Soldati”

L’ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO

Caratteri generali. La vita e l’opera. Lettura e analisi da Acqua e terre: “Ed è subito sera”

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. Ossi di Seppia. Le Occasioni. La bufera e altro. L’ultimo Montale.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- da Le Occasioni: “Non recidere, forbice, quel volto”

UMBERTO SABA

La vita. Il Canzoniere.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da il Canzoniere: “La capra”, “Ulisse”

La docente:

Liceo Statale “G.Buchner”

Contenuti disciplinari di Lingua e Letteratura Inglese

Anno Scolastico 2024/2025

Classe V A Liceo Linguistico

Docente: prof.

Docente di conversazione: prof.

Testi:

- M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari - AMAZING MINDS - Ed. Pearson Longman - voll.1-2
- Spiazzi –Tavella Performer B2 second edition ed. Zanichelli vol.U

The Romantic Age

Historical and social background

- Britain and the American revolution
- The French Revolution and the Napoleonic wars
- The industrial revolution

Literary Background

- Early Romantic poetry
- Two generations of Romantic poets
- Romantic fiction

Authors and texts

- **William Wordsworth**
Preface to Lyrical Ballads
I Wandered Lonely as a Cloud
Comparing Perspectives: Wordsworth and Leopardi
- **Samuel T. Coleridge**
The Rime of the Ancient Mariner
Instead of the Cross, the Albatross (from Part 2)
- **George Gordon Byron**
Child Harold's Pilgrimage
I have not loved the world
- **Percy Bysshe Shelley**
Ode to the west wind
- **John Keats**
Ode on a Grecian Urn
- **Jane Austen**
Pride and Prejudice
It's a truth universally acknowledged (extract from Chapter I)
- **Mary Shelley**
Frankenstein, or the Modern Prometheus
A spark of being into the lifeless thing

Dal volume 2

The Victorian Age

Historical and social background

- Early Victorian Age
- Faith in progress
- An age of optimism and contrasts
- The Victorian Reforms
- The later years of queen Victoria's reign
- The end of optimism
- America: an Expanding Nation

Literary Background

- The Age of Fiction
- Early Victorian Novelists
- Late Victorian Novelists
- The American Renaissance

Authors and texts

- **Charles Darwin**
On the origin of species

- **Emily Brontë**
Wuthering Heights
He's more myself than I am

- **Charlotte Brontë**
Jane Eyre
Rochester's mystery revealed

- **Charles Dickens**
Oliver Twist
I want some more (extract from Chapter 2)
Comparing Perspectives : Dickens and Verga

- **Lewis Carroll**
Alice's Adventures in Wonderland
The mouse's tale (extract from Chapter 3)
- **Robert L. Stevenson**
The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde
A strange accident (extract from Chapter 1)
- **Thomas Hardy**
Tess of the D'Urbervilles: plot
- **Oscar Wilde**
The Picture of Dorian Gray
The Preface: All art is quite useless

The Age of Anxiety

Historical and Social Background

- Britain at the Turn of the Century
- World War I
- Between the wars
- The second world war

Literary Background

- The Break with the 19th century and the Outburst of Modernism
- The interior monologue

Authors and texts

- **James Joyce**
Dubliners
She was fast asleep (extract from The Dead)
- **Virginia Woolf**
To the lighthouse
 She could be herself by herself
Mrs Dalloway : plot and themes
- **George Orwell**
Nineteen Eighty-Four

The object of power is power

CLIL : PHYLOSOPHY

S. Freud : The theory of the unconscious

CITIZENSHIP:

The Victorian Reforms: the right to vote and the improvement of working conditions

ENGLISH FOR YOUR FUTURE:

Curriculum vitae

Nelle ore di compresenza con il docente di conversazione sono state svolte attività di *listening, reading e speaking* dal testo: Spiazzi –Tavella Performer B2 second edition ed. Zanichelli

Le docenti

PROGRAMMA SVOLTO DI TEDESCO CLASSE 5A indirizzo LINGUISTICO

A.S. 2024/2025

DOCENTI: (LINGUA E CULTURA TEDESCA)

(CONVERSAZIONE)

TESTI IN USO: Das klappt! Vol. 2 aut. Bonifazio Eberl –ed. LANG

Zwischen heute und morgen – aut.Villa Seiffahrt- ed. Loescher

Sturm und Drang und Klassik

J.W. von Goethe:

Die Leiden des jungen Werthers; Erlkönig; Faust

Schiller

Die Romantik: Entstehung eines Nationalgefühls

Früh-Hoch-und Spätromantik

J. und W. Grimm: Volks-und Kunstmärchen

J. von Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugenichts

Restauration und Vormärz

Die Industrialisierung

H.Heine: Loreley; Die schlesischen Weber

G. Büchner: Woyzeck

Realismus- Kriege- das Bürgertum
G. Keller : Kleider machen Leute
T. Fontane: Effi Briest
Aufbruch in die Moderne

G. Hauptmann: Bahnwärter Thiel
Das Dinggedicht
R.M. Rilke: Der Panther
Th. Mann: Buddenbrooks
Expressionismus
F. Kafka: Gibs auf!
Von der Wimarer Republik bis zur Kriegsende
Die Nazizeit und die Judenverfolgung
Programma da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio:
Von der Stunde Null bis zur Wiedervereinigung (da svolgere dopo il 15 maggio)

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE LE ORE DI CONVERSAZIONE

Pläne nach dem Abitur
Der deutsche Nationalfeiertag
Deutsche Nachkriegsgeschichte
Sprechen über Zivilschutz
Klischees
Agenda 2030 Ziel 5: Geschlechtergleichheit Langer Weg zur Emanzipation,
Frauenfiguren)
Der Deutsche Bundestag
Orientierung: Europäischer Lebenslauf- Die Bewerbung

Le docenti

**Liceo Statale “G.Buchner”
Anno scolastico 2024/2025**

PROGRAMMAZIONE SVOLTA LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA 5 A- LICEO LINGUISTICO-

Prof.
Conversazione in lingua spagnola: Prof.

El siglo XIX: EL ROMANTICISMO, contexto cultural, marco histórico, marco social y marco literario.

- LA POESÍA
- José de Espronceda: *La canción del pirata; El estudiante de Salamanca;*
Gustavo Adolfo Bécquer
- Las Rimas *Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XLII;*

Rima XXXI, Rima XLII, Rima LIII

Las Leyendas *Los ojos verdes*

EL TEATRO

José Zorrilla y Moral, *Don Juan Tenorio*, acto II escena II

- LA PROSA El costumbrismo;
- Mariano José de Larra: *Vuelva usted mañana, Un reo de muerte.*
- El siglo XIX : EL REALISMO Y EL NATURALISMO, contexto cultural, marco histórico, marco social y marco literario.
- LA PROSA
- Juan Varela *Pepita Jiménez*

Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta* , capítulo III, VII, IX,

Leopoldo Alas Clarín, *La Regenta*. capítulo XIII, XVI, XXVIII,XXX

- MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98, contexto cultural, marco *histórico*, marco social y marco literario.
- El Modernismo

Rubén Darío, *Venus, Sonatina, Lo fatal*

- Juan Ramón Jiménez: *Platero y yo*. Fragmentos de los capítulos 1, 103,124.

- La Generación del '98
- Miguel de Unamuno y Jugo, *Niebla*. Capítulo I,Capítulo XXXI;
Unamuno y Pirandello

Ramon Maria del valle-Inclan *Luces de Bohemia*

- NOVECENTISMO, VANGUARDIAS Y LA GENERACION DEL '27 contexto cultural, marco histórico, marco artístico social y literario.
- La Guerra civil española
- Los intelectuales extranjeros y la guerra civil española
- Pablo Picasso y el Guernica
- Federico García Lorca
- *Cancion del Jinete*
- *Romance de la luna, luna,*

La Aurora de "Poeta en Nueva York"

El Teatro

La casa de Bernarda Alba , acto I, acto III

Contenuti da svolgere dopo il 15 Maggio

Literatura Hispanoamericana contemporánea

Luis Sepúlveda : *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*

Laura Esquivel : *Como agua para chocolate*

Prof.

Istituto "G.Buchner" – Ischia-
Programa 5AL

Cultura y Civilización

-Historia: España a principios de siglo XX. Alfonso XII. Crisis de 1898. La segunda República. Constitución del 1931. Alternancia política, 1936. Comienzo de la Guerra Civil. Muerte de Federico García Lorca. Constitución de 1931. Guerra civil española. Franquismo. Pérdida de derechos constitucionales. Pérdida de libertad. Persecución, represión, censura, totalitarismo. Rol de la mujer en el franquismo: el manual de la buena esposa. Reflexiones. Transición: La restauración de la monarquía. 1975. Rol de Juan Carlos de Borbón. Fases de la transición. Constitución 1978. 23F Golpe de Estado.

-Arte en clase ELE: 26 de abril de 1937. Bombardeo de Guernica. Picasso y su obra

-Navidad en Medellín. Colombia. Novenas, alborada, noche de velitas. Gastronomía: buñuelos y natillas. Costumbres y tradiciones. Reflexión: extirpar estereotipos

-Variaciones lingüísticas. El español en América. Reflexiones y puesta en común. Seseo, yeísmo y voseo. uso de tiempos verbales en las diferentes variaciones lingüísticas del español en América y diferencias lexicales.

-Las lenguas indígenas en América. Quechua, Aymara, Náhual. Prácticas para no hacer desaparecer las lenguas indígenas; reivindicación de la lengua indígena y valores de la propia cultura.

-Bilingüismo en España. Las lenguas oficiales. Nacionalismo. Polémicas y convivencia. Estatuto de autonomía de Cataluña vs Constitución española. Terrorismo en España: ETA y País Vasco. *Tarea real:* Expresión escrita: carta de reclamación. Problemas con el catalán en Barcelona.

-Inmigración: España, país receptor. Integración y regularización de los inmigrantes. Historias de inmigrantes. Reflexión: procesos migratorios.

-Conmemoración Día de Muertos en México: la Caterina y el sincretismo religioso, Posada y Diego Rivera, tradiciones y valores a través de la globalización.

-Agenda 2030. ODS n. 5. Reducción de las desigualdades. Violencia de género. Escalera cíclica de la violencia en la adolescencia.

Educación Cívica: Agenda 2030. ODS n.16. Paz, justicia e instituciones sólidas. Reflexiones sobre el concepto, contenidos y ejemplos. La lucha por la radicalización en Mauritania. La orquesta milagrosa del maestro Dudamel en Venezuela.

Proyecto final en grupo. Exposición oral: Ejemplos de Instituciones sólidas en el mundo.

Argumentos que veremos en Mayo:

- Visión y explotación didáctica de la película: *El maestro que prometió el mar*. La historia real de *Antoni Benaiges*. Su vivencia como maestro en la Guerra civil española. Ley de la memoria histórica en España.

CLASSE V Sez. A Linguistico

Anno Scolastico 2024/2025

Prof.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI TRATTATI:

Modulo 1: Barocco e Rococò

- Caratteri generali del Barocco e l'Accademia dei Carracci
- Caravaggio
- Bernini e Borromini
- Il Rococò come arte del potere delle principali corti assolutiste

Modulo 2: Neoclassicismo

- Canova
- David
- Goya

Modulo 3: Romanticismo

- Friedrich, Constable, Turner
- Gericault
- Delacroix
- Hayez

Modulo 4: Realismo

- Courbet e Corot
- Fattori
- Lega

Modulo 5: L'Impressionismo

- Manet
- Monet

- Degas
- Renoir

Modulo 6: Il Post-Impressionismo

- Puntinismo e Seraut
- Cèzanne
- Gauguin
- Van Gogh
- Art Nouveau e Klimt
- Fauves e Matisse
- Espressionismo e Munch

Modulo 7: Le Avanguardie artistiche del Novecento

- Cubismo e Picasso
- Futurismo: Boccioni e Balla
- Dada e Duchamp
- Surrealismo: Dalì e Mirò
- Astrattismo: Kandinsky, Klee e Mondrian
- Metafisica: De Chirico e Carrà

Modulo 8: Lo sviluppo del senso civico

- La tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici
- Protezione dei monumenti durante la guerra
- Progetto “Adotta un monumento del tuo comune di residenza”

PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DAL 15 MAGGIO

Modulo 9: Razionalismo

- Architettura razionale: Bauhaus
- L’arte del ventennio fascista

Liceo statale d’Ischia “Giorgio Buchner”
 Programma svolto di scienze Naturali
 Indirizzo Linguistico classe 5A

Introduzione agli idrocarburi
Ibridazione del carbonio
Alcani e nomenclatura
Cicloalcani
Alcheni e nomenclatura
Alchini
Benzene e composti aromatici
gruppi funzionali
alcoli
aldeidi e chetoni
eteri
acidi carbossilici
esteri
ammine
le biomolecole
polisaccaridi
lipidi
amminoacidi e proteine
nucleotidi
accenno sugli enzimi
Metabolismo energetico
glicolisi
ciclo di krebs
fosforilazione ossidativa
DNA struttura e funzione
Genomi virali e batterici
virus e batteri
biotecnologie
vettori virali, e non virali
PCR

Scienze della terra
Terremoti
Tettonica delle placche
struttura interna della terra

Contenuti disciplinari di Scienze motorie V AL

SCIENZE MOTORIE:

L'allenamento sportivo: il carico allenante. Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento.
I principi per l'allenamento sportivo. I tempi di allenamento. La seduta di allenamento.

La forza: classificazione, fattori. Gli esercizi a carico naturale e con sovraccarico. I metodi di allenamento della forza. I regimi di contrazione. I giovani e la forza.

La velocità: classificazione, fattori, metodi di allenamento. La velocità in relazione all'età.

La resistenza: classificazione, fattori, metodi di allenamento. La resistenza in relazione all'età.

La flessibilità: classificazione, fattori condizionanti. I metodi di allenamento per la flessibilità: stretching statico e dinamico, il metodo PNF, allungamento passivo.

Il doping: definizione, le sostanze vietate, le pratiche vietate, le sostanze non soggette a restrizione.

La ginnastica dolce. L'importanza di effettuare esercizi di ginnastica posturale. Come si predispone un percorso ginnico realmente allenante.

Docente

CLASSE V SEZIONE A INDIRIZZO LINGUISTICO
TESTO USATO: M.MARIGGI, "SULLE TRACCE DEL TEMPO" ED. PARAVIA-PEARSON
PROGRAMMA DI STORIA VOLUME 2 E VOLUME 3

VOLUME 2

1) IL RISORGIMENTO ITALIANO

- L'ITALIA DELLA RESTAURAZIONE E DEI MOTI CARBONARI
- IL DIBATTITO RISORGIMENTALE
- 1848: IL SOGNO DELLA NAZIONE

2) VERSO L'UNIFICAZIONE

- LA PRIMA FASE DELL'UNIFICAZIONE ITALIANA
- IL COMPLETAMENTO DELL'UNIFICAZIONE

3) IL TRIONFO DELLA BORGHESIA

- IL RUOLO DELLA BORGHESIA NEL NUOVO MERCATO MONDIALE
- LO SVILUPPO INDUSTRIALE
- LA CLASSE OPERAIA E LA NASCITA DEL SOCIALISMO

4) IL DOMINIO DELL'OCCIDENTE

- DAL COLONIALISMO ALL'IMPERIALISMO
- GLI STATI UNITI NELL'OTTOCENTO

5) LA POLITICA EUROPEA DAL 1850 AL 1875

- L'ETA' DEL LIBERALISMO CLASSICO
- LA NASCITA DELLA NAZIONE TEDESCA
- LA FRANCIA DAL SECONDO IMPERO ALLA TERZA REPUBBLICA
- LE DIFFICOLTA' DEL LIBERALISMO IN AUSTRIA
- L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE

6) DAL LIBERALISMO ALLA DEMOCRAZIA

- SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- VERSO UNA SOCIETA' DI MASSA
- LA POLITICA EUROPEA TRA IL 1870 E IL 1900
- L'ITALIA ALLA FINE DELL'800

VOLUME 3

- INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA
- 1) L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE : IL MONDO ALL'INIZIO DEL '900
 - LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
 - IL NUOVO COLONIALISMO
 - VERSO LA SOCIETA' DI MASSA
 - DALLA NAZIONE AL NAZIONALISMO
 - IL SOCIALISMO
 - LA CHIESA E IL PROGRESSO SCIENTIFICO
 - VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE.
- 2) L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO
 - UN PAESE IN TRASFORMAZIONE
 - LA POLITICA: ETA' GIOLITTIANA
 - LA CRISI POLITICA
- 3) DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929
 - LA GRANDE GUERRA: LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - DUE PROTAGONISTI NON EUROPEI
 - L'INIZIO DELLA GUERRA
 - L'ITALIA IN GUERRA
 - UN NUOVO TIPO DI GUERRA
 - 1917: RIVOLUZIONE RUSSA E L'INTERVENTO IN GUERRA DEGLI STATI UNITI
 - LA GUERRA MONDIALE
 - LA FINE DELLA GUERRA
- 3) IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI
 - I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA
 - IL DOPOGUERRA DEI VINCITORI: FRANCIA E REGNO UNITO
 - IL DOPOGUERRA DEGLI SCONFITTI: AUSTRIA E GERMANIA DI WEIMAR
 - IL DOPOGUERRA NEGLI STATI UNITI
 - 1929: LA GRANDE CRISI ECONOMICA
 - LA NEW DEAL
 - LA CRISI IN GRAN BRETAGNA E IN FRANCIA.
- 4) L'ETA' DEI TOTALITARISMI: ORIGINI DEL FASCISMO
 - IL DOPOGUERRA IN ITALIA
 - IL BIENNIO ROSSO
 - I PARTITI DEL DOPOGUERRA
 - UN NUOVO SOGGETTO POLITICO: IL FASCISMO
 - I FASCISTI AL POTERE
 - MUSSOLINI E LA COSTRUZIONE DELLA DITTATURA
- 5) LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

- DALLA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO ALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
- LA COSTRUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA
- IL TOTALITARISMO SOVIETICO: LO STANILISMO
- 6) IL NAZIONALSOCIALISMO
 - L'ASCEA DI HITLER
 - LO STATO TOTALITARIO NAZISTA
 - LA POLITICA ECONOMICA E LA SPINTA VERSO LA GUERRA
- 7) IL REGIME FACSISTA
 - L'ORGANIZZAZIONE DEL REGIME
 - IL PARTITO UNICO
 - L'ANTIFASCISMO
 - LA PLITICA CULTURALE
 - LA POLITICA ECONOMICA
 - LA POLITICA ESTERA
- 8) IL MONDO ALLA VIGLIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - IL GIAPPONE E LA CINA
 - IL MONDO COLONIALE E L'AMERICA LATINA DOPO LA CRISI DEL 1929
 - LA GUERRA DI SPAGNA
 - LA VIGILIA DI UNA NUOVA GUERRA MONDIALE
- 9) UNA GUERRA TOTALE
 - LA TRAVOLGENTE OFFENSIVA TEDESCA
 - L'INTERVENTO ITALIANO
 - LA GUERRA TOTALE
 - PEARL HARBOR E L'INTERVENTOAMERICANO
 - LO STERMINIO DEGLI EBREI
 - LE PRIME SCONFITTE DELL'ASSE
 - IL CROLLO DEL FASCISMO E LA RESISTENZA I ITALIA
 - LA FINE DELLA GUERRA
 - INTERVISTA AD ADOLF EICHMAN
 - SHOAH: CAMPI DI CONCENTRAMENTO

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA NEGLI ANNI CINQUANTA: I RAGAZZI AL QUIRINALE

- 10)
- LA RICOSTRUZIONE
 - IL RITORNO DELLA DEMOCRAZIA
 - GLI ANNI DEL CENTRISMO
 - IL MIRACOLO ECONOMICO

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA DELLA CLASSE V SEZIONE A
DEL LICEO LINGUISTICO
TESTO USATO: D.MASSARO, "LE MERDAVILGIE DELLE IDEE" ED.NE PARAVIA
POEARSON-**

- 1) LA NUOVA SENSIBILITA' FILOSOFICA
 - L'OPPOSIZIONE ALL'OTTIMISMO
 - LE DOMANDE SUL SENSO DELL' ESISTENZA
 - IL CONTESTO STORICO: LA SOCIETA' INDUSTRIALE DEL PRIMO OTTOCENTO
- 2) – ARTHUR SCHOPENHAUER VITA E OPERE
 - IL MONDO COME RAPORESENTRAZUINE E VOLONTA'
 - LA DUPLICE PROSPETTIVA SEULLA REALTA'
 - IL MONDO COME VOLONTA'
 - IL MONDO COME VOLONTA'
 - LE VIE DELLA LIBERAZIONE DEL DOLORE DELL'ESISTENZA
 - GLI ECHI SCHOENHAUERIANI NELLA LETTERATURA DELL'0OTTOCENTO
 - LA MORALE
 - L'ASCESI
- 3) KIERKEGAARD LE POSSIBILITA' E LE SCELTE DELL'ESSISTENZA
 - GLI ANNI TORMENTATI DELLA GIOVINEZZA
 - LA RICERCA FILOSOFICA COME IMPOEGN O PERSONALE
 - LO SFONDO RELIGIOSO DEL PENSIERO DI KIERKEGAARD
 - LE TRE POSSIBILITA' ESISTENZIALI DELLK'0UOMO
 - LA VITA RELIGIOSA
 - LA FEDE COME RIMEDIO ALLA DISPERAZIONE
- 4) LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA
 - IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO IN MARX
 - LA PASSIONE RIVOLUZIONARI8A DI MARX
 - - IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE
- 5) L'ORIGINE DELLA PROPSETTIVA RIVOLUZIONARIA DI MARX
 - GLI STUDI GIURIDICI E FILOSOFICI
 - VITA E OPERE DI MARX
 - GLI ANNI DI PARIGI E BRUXEKKES
 - L'IMPEGNO POLITICO E LE FORME DELLA COMUNICAZIONE FILOSOFICA
- 6) L'ALENIAZIONE E IL MATERIALISMO STORICO
 - L'ALIENAZIONE DAL PRODOTTO E DALL'ATTIVITA'LAVORATIVA
 - L'ALIENAZIONE DELL'OPERAIO DALLA PROPRIA ESSENZA E DAI PROPRI SIMILI
 - IL SUPERAMENTO DELL'ALIENAZIONE
 - I DIRITTI DEI LAVORATORI
 - LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STOIRIA
 - I RAPPORTI TRA STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA
 - LA DIALETTICA MATERIALE DELLA STORIA
- 7) IL SISTEMA CAPITALISTICO E IL SUO SUPERAMENTO
 - LA CRITICA ALL'ECONOMIA POLITICA
 - L'ANALISI DELLLA MERCE
 - IL CONCETTO DEL PLUSVALORE
 - I PUNTI DEBOLI DEL SISTEMA CAPITALISTICO DI PRODUZIONE
 - LA CRITICA DELLO STATO BORGHESE
 - LA RIVOLUZIONE E L'INSTAURAZIONE DELLA SOCIETA' COMUNISTA

8) LA DIFFUSIONE DEL MARXISMO

- RIVOLUZIONARI E REVISIONISTI
- I PROTAGONISTI DELLA "SECONDA INTERNAZIONALE"
- LA VISIONE POLITICA DI LENIN
- I SOCIALISTI RIVOLUZIONARI E LA "TERZA INTERNAZIONALE"
- ANTONIO GRAMSCI.

9) IL POSITIVISMO

- IL PRIMATO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA
- SIGNIFICATO E VALORE DEL TERMINE POSITIVO
- LA NASCITA DEL POSITIVISMO IN FRANCIA
- POSITIVISMO E ILLUMINISMO IN INGHILTERRA
- IL POSITIVISMO IN GERMANIA
- IL POSITIVISMO ITALIANO

10) COMTE E LA NUOVA SCIENZA DELLA SOCIETÀ

- VITA E OPERE
- LA FIDUCIA NEL SAPERE E NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE
- LA LEGGE DEI TRE STADI
- LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCIENZE
- LA SOCIOLOGIA E IL RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SOCIALE
- IL CULTO DELLA SCIENZA

11) STUART MILL

- VITA E OPERE
- L'ITINERARIO DI FORMAZIONE DEL GIOVANE MILL
- LA CRISI E L'INCONTRO CON HARRIET
- IL METODO INDUTTIVO
- LE SCIENZE DELL'UOMO
- L'UTILITARISMO ETICO
- LA VISIONE ECONOMICA E POLITICA
- IL VALORE DELLA LIBERTÀ INDIVIDUALE
- LA TUTELA DELLA LIBERTÀ DI AZIONE

12) L'EVOLUZIONISMO DI DARWIN E IL DARWINISMO SOCIALE DI SPENCER

- UN'ORIGINALE FIGURA DI SCIENZIATO
- LA TESI EVOLUZIONISTICA DI LLAMARCK
- LE OSSERVAZIONI NATURALI E LE CRITICHE AL FISSISMO
- VITA E OPERE DI DARWIN
- LA LOTTA PER L'ESISTENZA
- IL PROBLEMA DELL'ADATTAMENTO ALL' AMBIENTE
- IL MECCANICISMO DELLA SELEZIONE NATURALE
- LE SCOPERTE DELLA RICERCA GENETICA DOPO DARWIN
- ALCUNE CONSEGUENZE FILOSOFICHE DEL DARWINISMO
- SPENCER E L'ESTENSIONE DELLA LEGGE DELL'EVOLUZIONE A TUTTA LA REALTÀ
- L'ANALISI DELLO SVILUPPO SOCIALE

13) FREUD E LA PSICOANALISI

- L'ENORME RILEVANZA DELLA PSICOANALISI
 - LA FORMAZIONE DI FREUD
 - LO STUDIO DELL'ISTERIA
 - IL CASO DI ANNA O. E IL METODO CATARTICO
- 14) LA VIA D'ACCESSO ALL'INCONSCIO
- I MECCANISMI DI DIFESA DEL SOGGETTO
 - LA SCOPERTA DELLA VITA INCONSAPEVOLE DEL SOGGETTO
 - IL SIGNIFICATO DEI SOGNI
 - IL MECCANISMO DI ELABORAZIONE DEI SOGNI
 - LA PSICOPATOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA
- 15) LA COMPLESSITA' DELLA MENTE UMANA E LE NEVROSI
- LE "ZONE" DELLA PSICHE UMANA
 - LE DUE TOPICHE FREUDIANE
 - LA SECONDA TOPICA: LE ISTANZE DELLA PSICHE
 - LA FORMAZIONE DELLE NEVROSI
 - IL METODO DELLE LIBERE ASSOCIAZIONI
 - LA TERAPIA PSICOANALITICA
- 16) LA TEORIA DELLA SESSUALITA'
- L'INNOVATIVA CONCEZIONE DELL'ISTINTO SESSUALE
 - IL CONCETTO DEL LIBIDO
 - LA TEORIA DELLA SESSUALITA' INFANTILE
 - IL COMPLESSO DI EDIPO
- 17) L'ORIGINE DELLA SOCIETA' E DELLA MORALE
- TOTEM E TABU'
 - LA CIVILTA' E IL SUO FINE
 - LA MORALE COME MALE NECESSARIO
- 18) LO SVILUPPO DELLA PSICOANALISI
- LE PRIME CRITICHE E GLI ALLIEVI DISSIDENTI
 - ADLER E LA VOLONTA' DI POTENZA
 - JUNG E I SUOI MODELLI CULTURALI
 - I MOTIVI DEL DISTACCO DA FREUD
 - LA NOZIONE DI "INCONSCIO COLLETTIVO" E LA FUNZIONE DEGLI ARCHETIPI
 - IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE
- 19) NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE
- LO SGUARDO CRITICO VERSO LA SOCIETA' DEL TEMPO
 - L'AMBIENTE FAMILIARE E LA FORMAZIONE
 - GLI ANNI DELL'INSEGNAMENTO E IL CROLLO PSICHICO
 - IL NUOVO STILE ARGOMENTATIVO
 - LE OPERE DEL PRIMO PERIODO
 - LE OPERE DEL SECONDO PERIODO
 - LE OPERE DEL TERZO PERIODO
 - L'ULTIMO PROGETTO E IL SUO FRAINTENDIMENTO

- LE FASI DELLA FILOSOFIA DI NIETZSCHE
- 20) LE FEDELTA' ALLA TRADIZIONE: IL CAMMELLO
- LO SMASCHERAMENTO DEI MITI E DELLE DOTTRINE DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE
 - APOLLINEO E DIONISIACO
 - LA NASCITA DELLA TRAGEDIA
 - LA SINTESI TRA DIONISIACO E APOLLINEO E LA SUA DISSOLUZIONE
 - LA CRITICA A SOCRATE
- 21) L'AVVENTO DEL NICHILISMO: IL LEONE
- LA FASE CRITICA E "ILLUMINISTICA" DELLA RIFLESSIONE NIETZSCHEANA
 - LA FILOSOFIA DEL MATTINO
 - LA "MORTE DI DIO"
 - L'ANNUNCIO DELL' "UOMO FOLLE"
 - LA DECONSTRUZIONE DELLA MORALE OCCIDENTALE
 - L'ANALISI GENEALOGICA DEI PRINCIPI MORALI
 - LA MORALE DEGLI SCHIAVI E QUELLA DEI SIGNORI
 - OLTRE IL NICHILISMO
- 22) L'UOMO NUOVO E IL SUPERAMENTO DEL NICHILISMO: IL FANCIULLO
- IL NICHILISMO COME VUOTO E POSSIBILITÀ
 - L'OLTREUOMO
 - L'ETERNO RITORNO
 - LE IMPLICAZIONI DELLA DOTTRINA DELL'ETERNO RITORNO
 - LA VOLONTÀ DI POTENZA
 - VOLONTÀ E CREATIVITÀ
 - LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI
- 23) LA RIFLESSIONE POLITICA DI HANNAH ARENDT SUGLI EVENTI DEL NOVECENTO
- L'INDAGINE SUI REGIMI TOTALITARI
 - GLI STRUMENTI DEL REGIME
 - LA CONDIZIONE DEGLI INDIVIDUI E IL CONFORMISMO SOCIALE
 - L'ANNIENTAMENTO DELL'ESSERE UMANO
 - LA "NORMALITÀ" DEI CRIMINI NAZISTI
 - L'ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA NELLA MODERNITÀ
 - LE TRE FORME DELL'AGIRE
 - L'IMPORTANZA DELLA PRASSI POLITICA
 - LA SOCIETÀ DEL LAVORO E LA VITA DELLA MENTE

CLASSE 5 A IND. LINGUISTICO A.S. 2024-2025

MODULO CLIL (Filosofia –Inglese) Sigmund Freud (10 h)

Prerequisiti linguistici

Competenze linguistiche di livello B2

Obiettivi linguistici

Saper trarre informazioni da testi e da website in italiano e in inglese

Approfondire la conoscenza di termini in L2

Sviluppare capacità comunicative nel "cooperative learning"

Saper esprimere un'opinione e motivarla

Saper relazionare su testi letti

Operare confronti e stabilire relazioni

Obiettivi trasversali

Migliorare le capacità di team working

Dedurre le informazioni dal contesto

Sintetizzare le informazioni organizzandole in brevi presentazioni orali o ppt

Utilizzare internet per ricavare informazioni utili e attendibili

Metodologie

Cooperative learning; flipped classroom; lezione frontale

Fase di lavoro

Step 1. Brainstorming attraverso domande relative alle conoscenze pregresse

Step 2. Introduzione dell'argomento attraverso attività di Listening e reading

Step 3. Discussione

Step 4. Lavori di gruppo e/o individuali

Step 5. Lettura di testi e visione di filmati

Step 6. Relazione su quanto appreso

Strumenti

Testi in adozione e non

Utilizzo di internet

LIM

Smartphone

Verifiche

Domande di comprensione del testo preparate

Prove strutturate

Produzione orale e scritta

Contenuti disciplinari

- S. Freud's biography and his historical context
- The theory of the unconscious
- Io, ego and superego
- The Oedipus complex
- Adler and Jung

Docente

PROGRAMMA FINALE DI MATEMATICA

CLASSE V-AL – A.S. 2024-25

Funzioni

- funzioni e loro caratteristiche
 - definizione di funzione
 - funzioni numeriche
 - classificazione delle funzioni

- funzioni definite a tratti
 - dominio, codominio e insieme immagine di una funzione
 - zeri e segno di una funzione
- funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- funzione inversa
 - restrizione del dominio
 - grafico della funzione inversa
- funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- funzioni pari e dispari

Funzione esponenziale e logaritmica

- definizione di funzione esponenziale
- grafico di una funzione esponenziale al variare della base
- equazioni esponenziali
- definizione di logaritmo
- proprietà dei logaritmi
- formula del cambiamento di base di un logaritmo
- funzione logaritmica e legame con la funzione esponenziale
- dominio della funzione logaritmica
- equazioni logaritmiche

Funzioni goniometriche

- Misura degli angoli
- Funzioni seno e coseno
- Funzioni tangente e cotangente
- Funzioni goniometriche di angoli particolari
- Angoli associati
- Funzioni goniometriche inverse
- Funzioni goniometriche e trasformazioni

Formule goniometriche

- Formule di addizione e sottrazione
- Formule di duplicazione
- Formule di bisezione
- Altre formule

Equazioni e disequazioni goniometriche

- Definizione di equazione goniometrica
- $\sin x = a$
- $\cos x = b$
- $\tan x = c$
- particolari equazioni goniometriche elementari:
 - $\sin x = \sin x'$
 - $\sin x = -\sin x'$
 - $\sin x = \cos x'$
 - $\sin x = -\cos x'$
 - $\cos x = \cos x'$
 - $\cos x = -\cos x'$
 - $\tan x = \tan x'$

- equazioni riconducibili a equazioni elementari

Trigonometria

- Triangoli rettangoli
- Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli
- Teorema dei seni
- Teorema del coseno (Carnot)

Limiti

- Insiemi di numeri reali
- il limite di $f(x)$ per x che tende a x_0 è finito
- il limite di $f(x)$ che tende a x_0 è più o meno infinito
- il limite di $f(x)$ che tende a più o meno infinito è finito
- limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito
- primi teoremi sui limiti
- limite di una successione

Testo adottato

Titolo: Matematica azzurro – volume 4- volume 5

Autore: Bergamini-Barozzi-Trifone

Editore: Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CLASSE V- AL – A.S. 2024-25

IL LAVORO E L'ENERGIA

- Il lavoro di una forza costante.
- Il lavoro di una forza variabile.
- La potenza.
- L'energia cinetica.
- L'energia potenziale.
- La conservazione dell'energia.

LA QUANTITA' DI MOTO E IL MOMENTO ANGOLARE

- Quantità di moto e impulso
- La conservazione della quantità di moto
- Gli urti
- Il momento angolare

LA GRAVITAZIONE DA KEPLERO A NEWTON

- Le orbite dei pianeti
- La legge di gravitazione universale
- Il campo gravitazionale
- L'energia potenziale gravitazionale

- Il moto di pianeti e satelliti

PRESSIONE ED EQUILIBRIO DEI FLUIDI

- I fluidi e la pressione
- La pressione nei fluidi
- La pressione atmosferica
- Il galleggiamento dei corpi

TEMPERATURA E CALORE

- Temperatura ed equilibrio
- Il termometro e le scale termometriche
- La dilatazione termica
- Le leggi e le trasformazioni dei gas
- L'equazione di stato dei gas perfetti
- Il calore come energia in transito
- Stati di aggregazione e passaggi di stato

I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA

- Sistemi e trasformazioni termodinamiche
- Il lavoro termodinamico
- Il primo principio: la conservazione dell'energia
- Le macchine termiche
- Il secondo principio: il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche
- Il ciclo di Carnot

ELETTROSTATICA

- La carica elettrica
- Conduttori ed isolanti
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- I condensatori e la capacità

Testo adottato:

Titolo: Fisica – pensare la natura Volume 4 e volume 5

Autore: Caforio – Ferilli

Editore: Le Monnier Scuola

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1 L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA

UD 1 Concepimento e vita prenatale

UD 2 La fecondazione assistita

UD 3 Clonazione

UD 4 Aborto ed eutanasia

UD 5 La pena di morte

MODULO 2 LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II

- UD 1 La Riforma Cattolica
- UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica
- UD 3 Erasmo da Rotterdam
- UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi
- UD 5 Il Concilio di Trento
- UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I
- UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo
- UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo
- UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 UN' ETICA PER IL XXI SECOLO

- UD 1 Un' etica mondiale
- UD 2 La crisi della morale
- UD 3 Globalizzazione ed etica
- UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILÀ

- UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte
- UD 2 Morte e immortalità
- UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno
- UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

-

Allegato 3 - Simulazioni

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo⁵ la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo contento⁶

⁵ empiendo: "riempiendo".

⁶ contento: suono armonico di più voci.

11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

 e si figge alla terra, in cui le foglie
 putride stanno, mentre a onde il vento
14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare ab ovo⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. dieci lustri: *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).
2. presbiteri: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.
3. per essi: per gli psicoanalisti.
4. *ab ovo*: “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
5. poltrona Club: poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.
6. Mercé la matita: *Grazie alla matita*.
7. inconscio: *non consapevole*.
8. coloro che non lo vorrebbero: i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.
9. Nel tuo seno – fantolino!: *Nel tuo animo, o bambino!*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?

3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel Preambolo il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta "La coscienza di Zeno". Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori a o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell'infanzia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconvolto la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un

libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un’immagine quasi lievemente attenuata dell’infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l’altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all’orrore, l’assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com’era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L’espressione «regalità sabbatica» indica qui l’autonomia e l’invulnerabilità interiore dell’ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l’altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?

3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la

diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (coniuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età

postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*⁷ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

⁷ *insecuritas*: [insicurezza](#).

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell'assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l'altro. Rifletti anche tu criticamente sull'argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Simulazione SECONDA PROVA
(INGLESE)**

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was

10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate. 'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from.

She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and

25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white

presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the

kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if

they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there

30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had

forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put

them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling

with black flies all over it. Fitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge

stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the

door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'
 'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.
 'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little
 white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three
 enamel mugs
 on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.
 'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm
 always
 clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His
 toenails
 needed to be cut.
 'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.
 (778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.

9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

some Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against social groups.

10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

25 Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333>(18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1) The International Monetary Fund is concerned that AI

- A** will provide too many new jobs.
- B** might bring about better opportunities.
- C** might create problems to do with financial equality and employment.
- D** might underline financial warnings if used in the wrong way.

- 2) Critics believe that AI may produce biased information because
- A so much of its data is based on social media sources.
 - B the data it uses cannot be verified in public material.
 - C it will always contain material based on sexism and racism.
 - D all of its posts and comments originate from the same sources.
- 3) A clear example of false information was
- A when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
 - B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
 - C that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
 - D that an accused man had shot himself.
- 4) According to writers, musicians and artists
- A AI could offer them new possibilities.
 - B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
 - C AI could affect their earnings in a negative way.
 - D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?
- 6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi -
omissis (D.L.196/2003)

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma

--	--

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06/05/2025

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri